

Crisi del servizio sanitario nazionale Aumentano i problemi di organico

IN ITALIA SOLO
5 infermieri ogni
mille abitanti, contro
i 10 della media Ocse

Il servizio sanitario nazionale è in piena crisi, mancano le risorse e soprattutto gli organici. Nel 2021 sono 298.597 gli infermieri che lavorano nelle strutture sanitarie. La media nazionale, secondo i dati del ministero della Salute, è di 5 infermieri per 1.000 abitanti, con un range che varia dai 3,6 della Campania ai 6,7 del Friuli Venezia Giulia, con un gap dell'87%. E l'Italia si colloca ben al di sotto della media di altri Paesi europei, con 6 infermieri (in questo caso contando anche quelli che non lavorano per il Ssn) per mille abitanti, a fronte di 9,9 della media Ocse. I dati arrivano dal nuovo rapporto della Fondazione **Gimbe** sul Servizio Sanitario Nazionale, che analizza gli ultimi dati disponibili. Nel 2021 il rapporto nazionale tra infermie-

ri e medici tra il personale dipendente è di 2,4, con un range che varia dagli 1,83 della Sicilia ai 3,3 della Provincia autonoma di Bolzano, con un gap dell'80,3%. Fatta eccezione per il Molise, le Regioni in Piano di rientro si trovano tutte sotto la media nazionale, dimostrando che le restrizioni di personale hanno colpito più il personale infermieristico che quello medico. L'Italia si colloca molto al di sotto della media Ocse (1,5 rispetto 2,7) per rapporto infermieri/medici. La questione del personale sanitario è centrale anche per l'attuazione del Piano nazionale del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Sarà infatti impossibile realizzare la riforma del sistema, basata sulla medicina di prossimità, senza il personale adeguato.

I. S.



Peso: 15%